

**ISTRUZIONI MOD.COM2**  
**- DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE -**  
**“Esercizi di commercio al dettaglio - Medie e Grandi Strutture di Vendita”**

**AVVERTENZE GENERALI**

**SI AVVERTE CHE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MOD.COM2, È NECESSARIA UNA PRELIMINARE ATTENTA LETTURA DELLA CIRCOLARE, ALLA QUALE LE SEGUENTI ISTRUZIONI SONO ALLEGATE.**

\*\*\*\*\*

**A.** Il modello, da presentare in bollo, è composto da 10 pagine numerate; la cui struttura prevede:

- un frontespizio;
- una successiva suddivisione in sezioni;
- uno spazio riservato al Comune per l'autorizzazione;
- un quadro di autocertificazione;
- tre allegati: A, B e C.

**B.** Va utilizzato per richiedere l'autorizzazione per le operazioni sulle medie e grandi strutture previste dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 114/98. Le operazioni, invece, che le medie e grandi strutture devono comunicare al Comune e non sottoporre ad autorizzazione, sono le seguenti: apertura per subingresso; riduzione di superficie di vendita e di settore merceologico; cessazione di attività. Si sottolinea, comunque che, per tali operazioni va, pertanto, usato il modello MOD.COM 3.

**C.** L'imprenditore non può realizzare quanto richiesto prima del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune, oppure prima dello scadere del tempo necessario per la maturazione del silenzio-assenso ( art. 8, comma 4 e art. 9, comma 5, del decreto legislativo n. 114/98). Ovviamente non può realizzare l'operazione prevista se il Comune fa pervenire entro tale termine una comunicazione negativa o una richiesta di integrazione.

**D.** Nel frontespizio occorre indicare i dati anagrafici di chi presenta la domanda di autorizzazione, i dati identificativi dell'impresa, ove già esistente, o gli elementi identificativi della società interessata alla domanda di autorizzazione; specificare, inoltre, le operazioni di cui si chiede l'autorizzazione tra quelle elencate nel frontespizio stesso (apertura, trasferimento, ecc.) e suddivise in sezioni (sez. A e B).

**E.** Il modello di autorizzazione va compilato in 2 copie:

- una per il Comune
- una per l'impresa.

Una copia del modello con gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dal Comune va presentata all'Ufficio del Registro Imprese della provincia di ubicazione dell'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo avvio dell'operazione, unitamente alla domanda di iscrizione al Registro Imprese.

**F.** Ogni copia va datata e firmata in calce.

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

### FRONTESPIZIO

#### **- Indicazioni generali**

- La domanda di autorizzazione va presentata al Comune, nel cui territorio è ubicata la media o grande struttura.
- Lo spazio con sei caselle a destra è riservato al Comune perché sulla copia trattenuta dallo stesso apponga il codice ISTAT.

#### **- Cittadini extracomunitari**

- Il cittadino extracomunitario che soggiorna in Italia, ma non è residente, nello spazio relativo alla residenza deve indicare gli estremi del domicilio in Italia.
- In ogni caso deve allegare alla comunicazione fotocopia di un tipo di permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di un lavoro autonomo.
- Se non è residente e non soggiorna in Italia deve indicare gli estremi della residenza estera.

#### **- Titolare di impresa individuale**

- La sede, il numero di iscrizione e la provincia del Registro Imprese vanno indicati solo se la persona è già iscritta in qualsiasi Registro Imprese, anche per attività diversa da quella commerciale.

#### **- Legale rappresentante della società**

- La società è sempre già iscritta nel Registro Imprese della provincia della sede legale.
- La domanda di autorizzazione, nel caso di più legali rappresentanti o soci amministratori, va comunque sottoscritta da uno solo di essi.

#### **- Elenco delle operazioni oggetto dell'autorizzazione**

- Occorre specificare se l'istanza di riferisce ad una media o grande struttura e barrare la casella corrispondente al tipo di operazioni per le quali si chiede l'autorizzazione.
- In caso di trasferimento con contestuale ampliamento o riduzione di superficie va compilata solo la casella B1.

#### **- Adempimenti nei confronti della Camera di Commercio.**

- Una copia del modello MOD.COM 2 con gli estremi dell'autorizzazione comunale va presentata alla Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese – della provincia, nel cui territorio l'esercizio è ubicato, entro 30 giorni dall'effettivo avvio dell'operazione autorizzata, unitamente alla domanda di iscrizione al Registro Imprese. (cfr. anche lett. E delle Avvertenze Generali).

○○○○○○○

○○○○○○○○○

○○○○○○○○○

### **SEZIONE A – APERTURA DI ESERCIZIO**

- Va indicato l'indirizzo dell'esercizio nel quale verrà svolta l'attività.
- Va specificato il settore merceologico esercitato e la rispettiva superficie di vendita.
- Qualora si intendano vendere congiuntamente prodotti del settore alimentare e non alimentare, occorre indicare i mq destinati a ciascuno.
- In caso di vendita di prodotti appartenenti alle tabelle speciali occorre indicare i mq destinati alla vendita dei prodotti compresi in dette tabelle.
- Per superficie complessiva dell'esercizio, si intende, oltre quella destinata alla vendita, anche quella relativa ai magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi.

- Va indicato se l'esercizio dell'attività è a carattere permanente oppure stagionale. In caso di attività stagionale occorre specificare anche il periodo.
- Qualora l'esercizio sia inserito in un centro commerciale, occorre indicare la denominazione dello stesso e gli estremi del provvedimento con il quale è stato autorizzato.
- Va precisato se si tratta di un nuovo esercizio o di un esercizio risultante da una "concentrazione". In quest'ultimo caso andranno scritte le generalità ed il numero di codice fiscale dei titolari dei precedenti esercizi, nonché per ciascuno di essi rispettivamente l'indirizzo ed i mq della superficie di vendita.

### **SEZIONE B – VARIAZIONI**

- Per la compilazione della prima parte si fa riferimento alle istruzioni della precedente SEZIONE A – *APERTURA DI ESERCIZIO*, già enunciate.
- Va barrata la casella relativa alla operazione che l'esercizio deve subire; le variazioni sono specificate nelle successive sezioni **B1, B2, B3, B4**.
- Si rammenta, come già precisato al punto 2 della voce "Elenco delle operazioni oggetto dell'autorizzazione" – Frontespizio -, che, nel caso di trasferimento con contestuale ampliamento o di riduzione della superficie di vendita, va compilata soltanto la sezione B1.

### **SEZIONE B1 – TRASFERIMENTO DI SEDE**

- Va indicato l'indirizzo al quale l'esercizio viene trasferito e gli altri dati richiesti.
- La ripartizione della superficie di vendita del nuovo locale va indicata per ciascuno dei settori merceologici indicati.
- Nel caso in cui la variazione della superficie di vendita derivi da un trasferimento di sede, in un locale con superficie maggiore del precedente, non è necessario compilare la sezione B2.
- Per quel che concerne tutte le altre indicazioni da fornire, richieste nel medesimo riquadro, si rimanda a quanto specificato nella SEZIONE A – *APERTURA DI ESERCIZIO*.

### **SEZIONE B2 – AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA**

- La sezione va compilata nel caso in cui la superficie di vendita dell'esercizio indicato nella sezione B venga ampliata fino al limite previsto la media struttura.
- Per quel che concerne tutte le altre indicazioni da fornire, richieste nel medesimo riquadro, si rimanda a quanto specificato nella SEZIONE A- *APERTURA DI ESERCIZIO*.

### **SEZIONE B3 – AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA PER ACCORPAMENTO**

- La sezione va compilata nel caso in cui la superficie del medesimo esercizio risulta ampliata a seguito di accorpamento, ossia acquisizione di altri esercizi.
- Per ciascun esercizio accorpato vanno indicate le generalità del precedente titolare, il codice fiscale, l'indirizzo, la superficie di vendita e gli estremi della relativa autorizzazione.
- Per quel che concerne tutte le altre indicazioni da fornire, richieste nel medesimo riquadro, si rimanda a quanto specificato nella SEZIONE A- *APERTURA DI ESERCIZIO*.

### **SEZIONE B4 – ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO**

- La sezione va compilata quando si intende eliminare o aggiungere un settore merceologico, ovvero una delle tabelle speciali riservate ai soggetti titolari di farmacie, di rivendite La sezione va compilata quando si intende eliminare o aggiungere un settore merceologico, ovvero una delle tabelle speciali riservate ai soggetti titolari di farmacie, di rivendite di generi di monopolio e di impianti di distribuzione di carburanti.

- Può aggiungere il settore alimentare solo l'impresa in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 5 comma 5 del decreto legislativo 114/1998.
- Va indicata la redistribuzione della superficie di vendita a seguito dell'estensione del settore.
- Per quel che concerne tutte le altre indicazioni da fornire, richieste nel medesimo riquadro, si rimanda a quanto specificato nella SEZIONE A- *APERTURA DI ESERCIZIO*.

## INDICAZIONE DELL'ATTIVITA' ESERCITATA

- Il riquadro successivo alla Sezione B4, nel quale va indicata l'attività prevalente e secondaria svolta nell'esercizio, va compilato tenendo conto delle classificazioni delle attività commerciali riportate nell'Allegato C.

## SOTTOSCRIZIONE

- Il titolare o il legale rappresentante sottoscrive il modello con firma autografa non autenticata. Occorre barrare la casella corrispondente alla compilazione del Quadro di autocertificazione e degli Allegati compilati (A e/o B).

\_\_\_\_\_ ○○○○○○○ \_\_\_\_\_ ○○○○○○○○○ \_\_\_\_\_ ○○○○○○○○○ \_\_\_\_\_

## SPAZIO RISERVATO AL COMUNE PER L'AUTORIZZAZIONE

\_\_\_\_\_ ○○○○○○○ \_\_\_\_\_ ○○○○○○○○○ \_\_\_\_\_ ○○○○○○○○○ \_\_\_\_\_

## QUADRO DI AUTOCERTIFICAZIONE

Il Quadro di autocertificazione contiene due riquadri. Un primo riquadro che deve essere comunque compilato da chi sottoscrive una qualsiasi delle Sezioni esistenti ed un secondo riquadro che deve essere compilato solo nel caso in cui l'interessato intenda avviare o aggiungere il settore alimentare.

### PRIMO RIQUADRO

- Il riquadro va compilato sia nel caso di esercizio dell'attività relativo ad uno solo dei settori merceologici (alimentare o non alimentare) sia nel caso di attività relativa ad ambedue i settori merceologici. Esso contiene l'indicazione dei requisiti soggettivi del firmatario e dei requisiti oggettivi del locale di vendita.

Si richiama l'attenzione sull'elenco dei requisiti morali riportati sotto il medesimo riquadro (cfr. nota (1) alla Casella 1), relativamente ai quali è necessaria un'attenta lettura del punto 2. della Circolare, a cui le presenti istruzioni sono allegate.

In caso di dubbio, si invita, prima di apporre la firma, a procedere ad una attenta verifica.

Casella 4 – La casella va barrata se il richiedente è in possesso dei titoli di priorità previsti dall'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 114. La disposizione riconosce priorità alle domande di autorizzazione all'apertura di una media o grande struttura di vendita che prevedono la concentrazione di preesistenti medie o grandi strutture e l'assunzione dell'impegno di reimpiego del personale dipendente, ovvero, qualora trattasi di esercizi appartenenti al settore non alimentare, alle domande di chi ha frequentato un corso di formazione professionale per il commercio o risulta in possesso di adeguata qualificazione.

Casella 5 - La casella va barrata solo nel caso in cui la commercializzazione dei prodotti che si intende vendere è subordinata al possesso, da parte del titolare o del preposto, di particolari requisiti professionali previsti dalle leggi vigenti (es.: la vendita di articoli di ottica, di fitofarmaci, ecc.).

## SECONDO RIQUADRO

- Tale riquadro va compilato solo quando nell'esercizio si vendono prodotti alimentari. Le notizie chieste nel riquadro, infatti, servono a dimostrare che l'interessato è in possesso dei requisiti professionali, previsti dall'art. 5 del decreto legislativo n. 114/98 per l'attività di vendita dei prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Casella 6 – Tale casella va barrata dal titolare dell'impresa individuale, il quale deve dichiarare il possesso di uno dei quattro requisiti professionali, indicati alle restanti quattro caselle.

Casella 7 – La casella riguarda le società che esercitano l'attività commerciale nel settore alimentare; nell'apposito rigo va indicato il nome del soggetto che possiede i necessari requisiti professionali e che è tenuta a compilare e sottoscrivere l'allegato B.

Detto soggetto può essere lo stesso legale rappresentante firmatario o una persona specificamente preposta.

Ove i firmatari dei riquadri di autocertificazione e degli allegati A e B non si rechino di persona all'ufficio comunale competente debbono unire al modello MOD.COM2 la fotocopia di un proprio documento di identità (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

○○○○○○○

○○○○○○○○○○

○○○○○○○○○○

ALLEGATO A - DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI, ECC.)  
INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998 (REGOLAMENTO SULLA  
CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA).

- L'allegato riguarda le persone con poteri legali ed amministrativi nella società che hanno provveduto all'autocertificazione.
- E' composto da tre riquadri identici da compilare: uno per ciascuna delle persone interessate, come specificato al punto precedente. Qualora i riquadri disponibili non fossero in numero sufficiente, si consiglia di fotocopiare la pagina e procedere, quindi, alla scrittura.
- Per ogni categoria di soggetto collettivo sono indicate le persone che devono sottoscrivere la dichiarazione:
  - per la società in nome collettivo: *tutti i soci*;
  - per la società in accomandita semplice e la società in accomandita per azioni: *i soci accomandatari*;
  - per la società per azioni, la società a responsabilità limitata e le società cooperative: *il legale rappresentante e tutti i membri del consiglio di amministrazione*;
  - per le società estere con sedi secondarie in Italia: *coloro che le rappresentano stabilmente in Italia*;
  - per le associazioni, ecc.: *i legali rappresentanti e i membri del consiglio di amministrazione*;
  - per i consorzi con attività esterna, le società consortili o i consorzi cooperativi: *il legale rappresentante, i membri del consiglio di amministrazione e ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10%*.
- Ai fini della individuazione dei requisiti morali che devono essere posseduti, si rinvia alle istruzioni già fornite per il **Quadro di autocertificazione** del presente Modello, al secondo paragrafo del Primo Riquadro.

○○○○○○○

○○○○○○○○○○

○○○○○○○○○○

ALLEGATO B - DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

- Tale allegato riguarda soltanto le società che esercitano l'attività commerciale nel settore alimentare; va compilato e firmato dal legale rappresentante o dal preposto che possiede anche i requisiti professionali per il settore alimentare.
- Nel caso sia compilato dal preposto occorre indicare la data della sua nomina.
- Per ciò che concerne tutte le altre indicazioni da fornire, attenersi a quanto esclusivamente richiesto ai vari punti.

\_\_\_\_\_ ○○○○○○○

\_\_\_\_\_ ○○○○○○○○○

\_\_\_\_\_ ○○○○○○○○○○

ALLEGATO C - CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

- Sono elencate le tipologie di esercizi non specializzati e le specializzazioni merceologiche più frequenti secondo la classificazione ISTAT.
- Tali attività commerciali vanno riportate, nell'apposito riquadro, alla voce **“INDICAZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA”** del presente Modello, distinguendo quelle prevalenti da quelle secondarie, in base al volume d'affari.

**ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO – MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA  
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**

(Compilare in stampatello)

Al Comune di*			
Ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998 (artt. 8, 9, 10, comma 5), il sottoscritto			
Cognome	Nome		
C.F.			
Data di nascita	/	/	Cittadinanza
			Sesso
			M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza: Provincia	Comune		
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	
in qualità di:			
<input type="checkbox"/>	<b>titolare dell'omonima impresa individuale</b>		
Partita I.V.A. (se già iscritto)			
con sede nel Comune di	Provincia		
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	Tel.
N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)	CCIAA di		
<input type="checkbox"/>	<b>legale rappresentante della Società:</b>		
Cod. fiscale			
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.)			
denominazione o ragione sociale			
con sede nel Comune di	Provincia		
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	Tel.
N. di iscrizione al Registro Imprese (se diversa da C.F.)	CCIAA di		
<b>Trasmette domanda di autorizzazione relativa a:</b>			
	<b>MEDIA STRUTTURA</b>	<input type="checkbox"/>	<b>GRANDE STRUTTURA</b>
<b>A</b>	<b>APERTURA DI ESERCIZIO</b>		<input type="checkbox"/>
A1	NUOVO ESERCIZIO		<input type="checkbox"/>
A2	CONCENTRAZIONE		<input type="checkbox"/>
<b>B</b>	<b>VARIAZIONI</b>		<input type="checkbox"/>
B1	TRASFERIMENTO DI SEDE		<input type="checkbox"/>
B2	AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA		<input type="checkbox"/>
B3	AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA A SEGUITO DI ACCORPAMENTO		<input type="checkbox"/>
B4	ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO		<input type="checkbox"/>

**dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:**

\* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività o dall'effettuazione delle variazioni richieste





**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**

**(DA COMPILARE QUALSIASI SEZIONE SI SOTTOSCRIVA)**

1.	<input type="checkbox"/>	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 114/1998 [1];
2.	<input type="checkbox"/>	che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia) [2];
3.	<input type="checkbox"/>	di aver rispettato – relativamente al locale dell'esercizio: <input type="checkbox"/> i regolamenti locali di polizia urbana; <input type="checkbox"/> i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria; <input type="checkbox"/> i regolamenti edilizi; <input type="checkbox"/> le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso. (Eventuali annotazioni) _____
4.	<input type="checkbox"/>	di possedere titolo di priorità in quanto (art. 10 c. 2 D.Lgs. n. 114/1998)
(eventuale)	<input type="checkbox"/>	ha accorpato preesistenti medie o grandi strutture
	<input type="checkbox"/>	si impegna a reimpiegare il personale dipendente
	<input type="checkbox"/>	ha frequentato il corso professionale per il settore non alimentare presso _____
5.	<input type="checkbox"/>	di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 114/1998):
(eventuale)	<input type="checkbox"/>	

- [1] Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
  - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
  - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui ai titoli II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
  - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
  - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

[2] In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. n. 252/1998, art. 2, compilano l'allegato A.

**(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)**

6.	<input type="checkbox"/>	che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
6.1	<input type="checkbox"/>	essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____
6.2	<input type="checkbox"/>	aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
6.3	<input type="checkbox"/>	di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari tipo di attività _____ dal _____ al _____ n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
6.4	<input type="checkbox"/>	di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari nome impresa _____ sede _____ nome impresa _____ sede _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, _____ al _____ dal _____ quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, _____ al _____ dal _____
<b>Solo per le società</b>		
7.	<input type="checkbox"/>	Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4 gennaio 1968, n. 15.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_



**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO**

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____	Nome _____	C.F. <input type="text"/>	
Data di nascita ____/____/____	Cittadinanza _____	Sesso: M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
Luogo di nascita: Stato _____	Provincia _____	Comune _____	
Residenza: Provincia _____	Comune _____		
Via, Piazza, ecc. _____		N. _____	C.A.P. _____
<input type="checkbox"/>	LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____		
<input type="checkbox"/>	DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____		

**DICHIARA:**

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, c. 2 e 4, del D.Lgs. n. 114/1998.
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
  - 3.1  essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA  
di \_\_\_\_\_  
con il n. \_\_\_\_\_ per il commercio delle tabelle  
merceologiche \_\_\_\_\_
  - 3.2  aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare  
nome dell'Istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_
  - 3.3  di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari  
tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
n. iscrizione Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_
  - 3.4  di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari  
nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_  
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4 gennaio 1968, n. 15.**

FIRMA \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

## CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

**Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq – self service)
- supermercati (oltre 400 mq – self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati)

**Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

Frutta e verdura

Carne e prodotti a base di carne

Pesci, crostacei, molluschi

Pane, pasticceria, dolciumi

Bevande (vini, olii, birra ed altre)

Tabacco e altri generi di monopolio

Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto)

**Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

Grandi magazzini (oltre 400 mq – self service)

Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

**Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

Farmacie

Articoli medicali e ortopedici

Cosmetici e articoli di profumeria

Prodotti tessili e biancheria

Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria

Calzature e articoli in cuoio

Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione

Elettrodomestici, radio – televisori, dischi, strumenti musicali

Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione

Libri, giornali, cartoleria

Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti)

Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)

Distributori di carburante